

Ricorda! Il tempo verbale della frase subordinata dipende dalla relazione di tempo che essa ha con la frase principale

Esercizi

La scala dei tempi

a. Leggi questo testo e scrivi su ogni gradino della scala il verbo che si riferisce ad ogni giorno della settimana, come nell'esempio.

Oggi sono molto contenta perché ieri mi ha telefonato Marco per dirmi che era tornato il giorno prima dal Senegal. Domani verrà in ufficio e venerdì sera mi farà vedere le foto.

venerdi

venerdi

sono molto contenta oggi mercoledi

giovedì

martedi

lunedi

b. Trasforma al passato il testo: attenzione perché cambiando il tempo "di partenza" cambian anche tutti gli altri.
Mercoledì scorso <i>ero</i> molto contenta perché il giorno prima mi <i>aveva telefonato</i> Marco per dirmi ch

Le ho viste e sono bellissime!

c. Adesso completa questa scala e

confrontala con la precedente.

ero molto

contenta giovedi

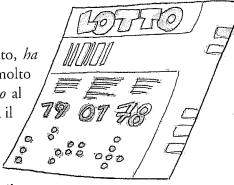
mercoledì scorso

martedi

lunedi

© Che dimenticanza! Scegli il tempo giusto.

Qualche giorno fa il signor Giovanni B., 80 anni, pensionato, ha perso/perdeva un'occasione da 35 milioni di euro. Come? Da molto tempo, serio e puntuale, ogni settimana giocava/aveva giocato al lotto sempre gli stessi numeri e ha speso/spendeva un euro. Ma il 3 agosto scorso si dimenticava/si è dimenticato di giocarli e quei numeri sono usciti/erano usciti. "Quel giorno mi ero dimenticato/mi dimenticavo di giocare... un vero peccato" ha detto il pensionato con molta calma e sangue freddo. Quando il



signor Giovanni ha saputo che *aveva persolha perso* l'occasione della sua vita, ha detto semplicemente che gli dispiaceva perché *avrebbe potuto/potrebbe* fare un po' di regali a parenti e nipotini. E poi ha aggiunto che *eralera stato* convinto che un giorno o l'altro *vincerebbe/avrebbe vinto*. Il signor Giovanni, però, non *si era arreso/si arrende*: "Fra qualche settimana *ricomincerò/ricomincerebbe* a giocare ancora e sempre gli stessi numeri. Forse *ci sarà stata/ci sarà* un'altra occasione!"

(adattato dal Corriere della Sera)

3 Giro del mondo in... bicicletta

Completa il testo mettendo i verbi al modo e tempo giusti. Puoi scegliere tra presente, passato prossimo, trapassato prossimo, imperfetto e condizionale composto. I verbi sono in ordine.

Due ragazzi francesi, Xavier e Isabelle Vayron, sono	stati protagonisti di un viaggio molto speciale che
è durato due anni ed e finito	in bicicletta. Pedalando pedalando i due ragazzi
cinque continenti. "Il nostro vi	aggio una missione precisa" -
racconta Isabelle - " registrare	
album. Ma la musica solo un pretes	
incontrare gente, sentire voci, vedere volti, scoprire	
che pazzi e che forse	male il conto dei chilometri da percorrere.
Invece, già prima della partenza, noi	benissimo che
un'esperienza estremamente faticosa, ma che ci	grandi emozioni."
E infatti è stato così. Al ritorno in Francia, i due ri	
con tutti quelli che lo desiderano: basta visitare i	l sito www.paris-pekin.org per partecipare a ogni
emozione e a ogni istante dell'incredibile avventura	

(adattato da *Anna*)

cominciare attraversare avere volere essere piacere essere fare sapere essere dare

7	Dal sogno alla realtà
	a. Completa il testo con i verbi della lista.

Anna Bastianon, 35 anni, un mese fa ha fatto quello che lei cl	niama "il gra	nde salto": da segretaria a
tassista. "Era un'idea che avevo in testa da quando		_ bambina. Mio papà
il tassista e quando		
storie divertenti sui suoi clienti. Poi non ci		
una grande azienda, dove per	15 anni.	Un paio di anni fa
insoddisfatta del mio lavoro e non		
dell'ufficio. In quel periodo mio padre	1 117	in pensione e cosi io
la sua licenza e le dir	nissioni dall	azienda. Ero sicura che la
mia vita in meglio: adesso		molto più serena e non
cambierei il mio lavoro per nulla al mondo."		
faceva ho pensato ho iniziato ero mi sentivo sarebbe cambiata ho preso ho dato raccontava b. Coniuga i verbi al tempo corretto: puoi scegliere tra pres trapassato prossimo, futuro, condizionale composto.	sono rie	ntrava sopportavo
Ernestina Ruffo oggi ha 59 anni e all'età di 50 anni ha avuto i Ci racconta come è andata. "Ho lavorato per molti anni in u (aprire) un mio studio di grafica. Ma g	n'agenzia di già allora	pubblicità, poi a 40 anni (<i>avere</i>) un
sogno nel cassetto: (volere) aprire un ristora	nte	(avere) una casa al
lago d'Orta e un giorno ho saputo che lì vicino	(loro -	cercare) un gestore per un
circolo di campagna. Non (io - avere) molti s	oldi e mi son	o detta: «se non comincio
da qui, non lo (fare) mai». Così io e mia figlia	***************************************	(<i>prendere</i>) in gestione
il circolo (inaugurarlo) con una festa	ı il giorno di	Sant'Antonio, quando si
ammazza il maiale. In quel periodo io (fini		
(fare) uno stage da Enzo de Pra, uno dei mi	gliori cuochi	italiani. Mi avevano detto
che (essere) difficile, ma io ci ho creduto e	ed è andata b	oene. Qualche anno dopo
mia figlia mi (proporre) di trasferirci i	n Liguria,	a Sestri Levante, e così
(noi - aprire) la nostra "Trattoria della Mane		
nuovo lavoro è la creazione di nuovi piatti: ogni settimana		(io - inventare) ricette
con i fiori, i menù colorati a base di rosso, giallo, verde; le ser		
funghi, alla cioccolata (noi - avere) la l	lista di dolo	ci più lunga della città.
(io - realizzare) il mio sogno, ma mi sembi		
		(adattato da <i>Gioia</i>)

⑤ Lettera a un'amica

Julia ha partecipato al programma di interscambio universitario Erasmus e ha passato un anno in un'università italiana. Ha scritto una lettera alla sua amica Ingrid, che tra qualche giorno partirà per l'Italia per fare la stessa esperienza. Completa il testo con i tempi verbali giusti.

come stav? Io benissimo, ma sono	un po'triste perché tra un mese	(dovera) to
the trust pussail i	W Hallar (acc	
anche se, quando	(arrivare), non_	(accepted)
(doycic	-) Cercare un appartamento da com	dividara anu allat u l 1
qui a Milano gli affitti	(essere) molto cari. Ero	ciù di marche antre studente
(avere)	problemi con la lingua:	gur ai moraie anche perchi
	[fillscire] a handanda h	
(organ	nizzare) corsi di italiano proprio pe	or uni ctudanti t
(freque	entare) e così, nel giro di qualche me	er nov studenti Erasmus: U
1 / / / / / / / / / / / / / / / / / / /	(Care) cerecami in ui	a accept that I have to
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	SSCIEL UN DO DIENCCUNATA NOVELA	/
re) qui da sola e non	(conoscere) la cita	tà Quanda anni
Milano anch'io ero molto confusa	, ma tutti mi dicevano che	a. Quando sono arrivata a
tuarsi) in fretta: ti sembrerà stras	no, ma è stato proprio cosi!	(abi-
che sarà tutto molto più facile de	l previsto: dopo che	(tu - vedere)
[[[[[[[[[[[[[[[[[[[[(Trovarsi) houiceius La	· taratras a a a a a a a a a a a a a a a a a a
quando	(andare) all'Università è prese	primi cosa che dovrai fare
Internazionali con il tuo passapori	to, i documenti relativi alla borsa di	ctudio turni Affari
grafie formato tessera, così	(loro - potere) re	sinuio Erasmus e tre foto-
	11000 - dare) Il tun uuunnava di usa	tuinal 1 1
iiero, (potere) accedere a tutti i se	ruom come studente stra
(avere) diri	itto alla tessera per i mezzi pubblici	con la tarilla de l'incomparation e
lenti. Anch'io, prima di venire qui	i, sapevo che	con la tarijja per gli stu-
nomenti di difficoltà: naturalmen	te ci sono stati, ma il mio soggiorno	(10 - avere) dei
ositivo che	(rifare) tutto volentieri!	in Italia e stato talmente
n bocca al lupo, allora!		
presto, baci		
ilia		

I pensieri di nonno Domenico Leggi questo testo e poi trasformalo al passato facendo tutti i cambiamenti necessari.

Sorrento, 10 agosto, ore 15:10. È una bellissima giornata di sole: sono in spiaggia sdraiato sotto l'ombrellone e sto dormendo. Mi sveglio perché suona il cellulare. Torno improvvisamente alla realtà: è mio figlio Massimiliano che mi telefona da Londra per dirmi che è diventato papà. Si è sposato due anni fa con una ragazza inglese e oggi è nata Gabriella. Mi alzo di botto, picchio la testa contro l'ombrellone, comincio a camminare sulla spiaggia senza una direzione precisa. Sono così confuso e



felice che non vedo dove metto i piedi. Appena finisco di parlare con lui, comunico la bella notizia a mia moglie, a parenti e amici. Tutti mi dicono: "Auguri, nonno Domenico!" Mi siedo sotto l'ombrellone e comincio a pensare... "Io nonno?" Sono contento, ma mi sento improvvisamente vecchio. Per di più, la mia nipotina crescerà in Inghilterra, parlerà inglese e non ci capiremo mai. Mi domando come farò a giocare con lei, come le chiederò un bacino, come le dirò "Gabriè, bell'o nonno, damme nu vase"*. Che cosa posso fare? Studierò l'inglese... o forse no: le insegnerò il napoletano, così non dimenticherà mai le sue radici italiane!

(adattato da una lettera pubblicata sul Corriere della Sera)

Cinque anni dopo, sulla stessa spiaggia di Sorrento, Gabriella sta giocando con nonno Domenico: i due vanno molto d'accordo e si capiscono benissimo... Il nonno ripensa al giorno in cui ha ricevuto la notizia della nascita della nipotina...

Il 10 agosto d'ombrellone	di • _	cinque ———	anni	fa e	ra una	a belli	issima	gior	nata	di	sole:	ero	in	spiaggia	sdraiato	sotto
												······································				
													<u></u>			
		67.97		•												
												·····				
~										•						
		***************************************		MILLION .								,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,				

777																
	**		W 0		***************************************											

^{* &}quot;Gabriella, bella del nonno, dammi un bacio", in dialetto napoletano.